

PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO –

UDINE/PADERNO - Piazza Paderno 1 – 33100 UDINE

0432 42809 / email: parrocchiapadernoud@gmail.com; www.santandreapaderno.com

Anno X – n. 442/38/24



**VENTICINQUESIMA SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
22 - 28 settembre 202**

Il tepore di un abbraccio



Se uno
vuole essere il primo,
sia l'ultimo di tutti
e il servitore di tutti»

Mc 9,35



In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Tutto il vangelo in un abbraccio è rivelazione, è altissima teologia sulla verità di Dio.

Il vangelo introduce tre nomi di Gesù totalmente sbagliati e impossibili: ultimo, servo, bambino. E i dodici non capiscono, proprio come noi.

Gesù sta dicendo loro che tra poco sarà assassinato e quelli parlano d'altro, parlano di carriere: chi è più grande tra noi? Il rabbi li stravolge con quel limpidissimo pensiero: chi vuol essere il primo sia l'ultimo e il servo di tutti.

Di cosa stavate parlando? Di chi è il più grande.

Questione infinita, che inseguiamo da millenni. Questa fame di potere, questa furia di comandare è da sempre annuncio di distruzione. Gesù si colloca a una distanza abissale da tutto questo: se uno vuol essere il primo sia il servo.

Ma non basta: Servo di tutti, senza limiti. E non basta ancora: prese un bambino, lo pose in mezzo e lo abbracciò.

Un bambino!

E' il modo magistrale di Gesù, che s'inventa qualcosa di inedito come un abbraccio all'ultimo della fila, grande schiaffo in faccia ad ogni potere.

In quella casa di Cafarnao c'è una parabola in azione: è Dio che si scioglie in un abbraccio al più piccolo perché nessuno sia perduto, non una briciola di pane, non un agnellino in fondo al gregge, non due spiccioli di un tesoro.

Proporre il bambino come modello del credente è l'impensato.

Cosa ne sa lui? Solo la tenerezza degli abbracci, l'emozione delle corse, il vento sul viso. Non sa niente di filosofia, di teologia, di morale, ma conosce come nessuno il senso della fiducia, da cui imparare.

Chi accoglie un bambino accoglie me! Gesù compie un enorme passo avanti, lo indica come sua immagine. Vertigine del pensiero. Il Re dei re, il Creatore, l'Eterno, l'infinito, l'assoluto, l'immenso, sta in un cucciolo d'uomo.

E questo vuol dire che come ogni bambino Dio va protetto, accudito, custodito, aiutato, accolto, perché chi accoglie un bambino accoglie me, accoglie il Padre.

"Accogliere", verbo che plasma il mondo come Dio lo sogna.

Avremo un futuro buono solo quando l'accoglienza sarà il nome nuovo della civiltà; quando accogliere o respingere i disperati, i piccoli, sarà considerato accogliere o respingere Dio stesso. Se vogliamo un mondo che stia in piedi davvero non c'è altra strada che ripartire dal più bisognoso. Questa è la fede, che poggia sulla giustizia.

Il bambino conosce la speranza perché sa aprire la bocca in un sorriso quando ancora non ha smesso di asciugarsi le lacrime.

I bambini danno ordini al futuro.

Loro sì, sanno vivere come i gigli del campo e gli uccelli del cielo. Proviamoci anche noi: quando ci sentiamo senza appoggio e speranza, ricordiamo quel bambino abbracciato, e anche noi come lui sentiremo lo stupore tiepido delle braccia di Dio.

(Lecture: Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54); Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37)

Padre Ermes Ronchi

BUONA DOMENICA E BUONA SETTIMANA

Insegnaci ad accogliere

Signore Gesù, quanta lucidità nei tuoi gesti,
quanta vita nelle tue parole!
Sei stato maestro di dono e di totalità,
di accoglienza e di servizio, di totale disponibilità al Padre:
vorremmo seguire i tuoi passi e vivere con la tua stessa intensità.

Liberaci da noi stessi
e dai nostri blocchi interiori,
dalle nostre prospettive
spesso troppo ridotte a noi stessi,
dalla nostra voglia di primeggiare,
dalla convinzione di sapere
sempre ciò che è giusto.

Spalanca a te gli orizzonti
della mente e del cuore,
per riconoscere
e accogliere l'inedito di Dio.
Amen.



Paoline

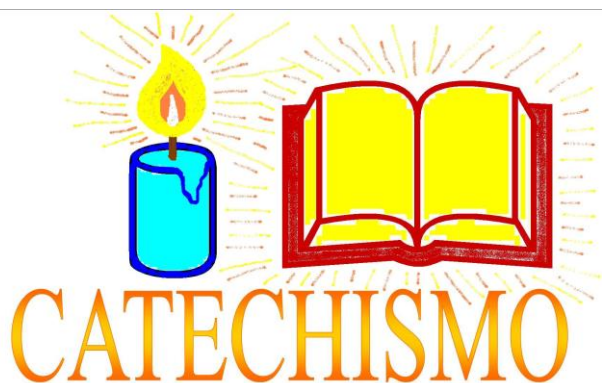
Cfr. Mc 9,30-37 - www.cantalavita.com

Testo: sr Mariangela Tassielli fsp

Immagine: ©underworld / Shutterstock



3



per le classi elementari
venerdì dalle ore 15 alle 16
o **sabato** dalle ore 14.30 alle 15.30

per le classi medie e superiori
venerdì o sabato
dalle ore 15 alle 16

ISCRIZIONI ON LINE SUL SITO DELLA PARROCCHIA

www.santandreapaderno.com

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Venticinquesima settimana del Tempo ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore

<p>25^a DEL TEMPO ORDINARIO Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54); Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37 <i>Il Figlio dell'uomo viene consegnato... Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.</i> R Il Signore sostiene la mia vita.</p>	<p>22 DOMENICA LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 10.30 SANTA MESSA SOLENNE ore 12.00 Celebrazione di Battesimi ore 17.00 Celebrazione di Battesimo ore 19.00 SANTA MESSA</p>
<p>S. Pio da Pietrelcina (m) Prv 3,27-34; Sal 14 (15); Lc 8,16-18 <i>La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.</i> R Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore.</p>	<p>23 LUNEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 19.00 Santa Messa def. Marisa e Roberto; def. Vilma</p>
<p>Prv 21,1-6.10-13; Sal 118 (119); Lc 8,19-21 <i>Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.</i> R Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi.</p>	<p>24 MARTEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. Annina ore 19.00 Santa Messa def. Francescutti Florindo; def. Luppi Carlo</p>
<p>Prv 30,5-9; Sal 118 (119); Lc 9,1-6 <i>Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.</i> R Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola.</p>	<p>25 MERCOLEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa def. Benefattori San Vincenzo ore 19.00 Santa Messa def. Domenico</p>
<p>Ss. Cosma e Damiano (mf) Qo 1,2-11; Sal 89 (90); Lc 9,7-9 <i>Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?</i> R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p>26 GIOVEDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 19.00 Santa Messa def. Carniello Rosalia; def. Albertina; def. Ugo e Maria</p>
<p>S. Vincenzo de' Paoli (m) Qo 3,1-11; Sal 143 (144); Lc 9,18-22 <i>Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.</i> R Benedetto il Signore, mia roccia.</p>	<p>27 VENERDÌ LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 19.00 Santa Messa def. Fattori Cesarina</p>
<p>S. Venceslao (mf); Ss. Lorenzo Ruiz e compagni (mf) Qo 11,9-12,8; Sal 89 (90); Lc 9,43b-45 <i>Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato.</i> R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p>28 SABATO LO 1^a set</p>	<p>ore 08.00 Santa Messa ore 19.00 Santa Messa def. Costantini Pierina; def. Gino e Anna; def. Davide e Silvana; def. Vinicio, Antonio, Franca, Armanda e Maria</p>
<p>26^a DEL TEMPO ORDINARIO Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. <i>Chi non è contro di noi è per noi. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala.</i> R I precetti del Signore fanno gioire il cuore.</p>	<p>29 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p style="text-align: center;">• Giornata mondiale del migrante e del rifugiato</p> <p>ore 08.00 Santa Messa def. Toffoletti Giovanni ore 10.30 SANTA MESSA ore 12.00 Celebrazione di Battesimi ore 19.00 SANTA MESSA def. Cipolla Domenico; def. Marcello, Giovanni, Gioacchino, Elvira, Concetta, Antonio e Mutata</p>

**A
V
V
I
S
I**

1. SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CATECHISMO DELLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI. IL CATECHISMO INIZIERA' NEL MESE DI OTTOBRE: 4 e 5 ottobre per le elementari; 11 e 12 ottobre per le medie e superiori.